

57.91
20 72
2172.53

acetta, uno pezzo di terra con ventuno
olivi, sito nel territorio di Libera, con trada di
quella, dell'estensione di circa ore settantotto
due e centiare cinquantotto, pari a
una tomotira e monde di due dell'oboli-
to misura, corda di canna ventidue e pal-
mi due, e di quella estensione che in effetti
si trova, a corpo, confinante con terre di
Vita Di Leo, con terre di Giuseppe Friso, con
la trappera di Liaccia e con terre di Saverio
Matrice, notate nel catasto terreni di
Libera all'art. 6181 sotto nome di Bonanno
Salvatore d'ignoti, Sez. I. d' 587, coll'impo-
sibile di L. 16, 07 e all'art. 3966 sotto nome di
Soriano Brocco Giuseppe, Sez. I. d' 586, col-
l'impossibile di L. 15, passata questa seconda
partita al nome del venditore con vettura
eseguita il venti Aprile corrente anno,
giusta ricevuta autografa dall'Agente
dell'Imposte di Birona, n. 29, ed e' propria-
mente quella stesso pezzo di terra che
il Bonanno acquisto' da patrona di Amari

Il detto pezzo di terra di Libera di Filippo e Figli Barucola fu
sulla il rebo di Libera Giuseppe, per atti del tre Maggio e tratta
dicembre mille novecento sei, rogati da me
350
106) Contra per il valore
millonati nel presente

Notaro, registrati ai n. 700 e 516.
Soggetta alla fundiarria cronale, provinciale,
e comunale e all'annuo canone enfiteusico do-
to al Duca di Birona, quasi popi, franchi d'ir-
rati, l'acquirente di questa a si obbliga pro-
porre in quanto alla fundiarria del primo bi-
messe dell'anno prossimo venturo e in
quanto al canone dalla scadenza del detto
anno. Dal suddetto pezzo di terra di cui
parente Tollegrino Di Leo era la proprietà, il
materiale posse e godimento ha oggi in poi
e perpetuamente di unita a tutte le atti-
venze, dependenze e accoppi.
Perche' il Bonanno pagliando di ogni diritto,
ragione e azione, che ha e vanta sul predet-
to pezzo di terra, ne investe e perroga nel
la migliore o piu abida forma l'acquiren-
te Tollegrino Di Leo, in favore del quale ha gia
eseguita la reale tradizione come di legge.
La presente vendita e stata convenuta
ed adattata per il prezzo o corpo di lire mil-
le due cento (L. 200) che Salvatore Bonanno
dichiaro e confesso d'avere ricevuto in ma-
no ta di corpo legale nel Regno di Tollegri-
no Di Leo, a cui ritorna empia evoluta quietanza